

ATAF

Informazioni ATAF 800 424500  
(tutti i giorni compresi i festivi dalle 7.00 alle 20.00)  
www.ataf.net  
Richieste informazioni: ataf@overture.it  
Richiesta invio e-mail newsletter  
novità sul servizio e orari news@ataf.fi.it

Muoversi News  
responsabile: Marco Talluri  
collaboratori: Camilla Balestri, Valentina Persi  
redazione: Viale del Mille 115 - 50131 Firenze  
Fax 055 5650242  
E-mail: talluri@ataf.fi.it

# muoversiNEWS

mobilità - ambiente - infrastrutture - parcheggi



## Entro il 2004 un parcheggio da 700 posti

Un parcheggio interrato per oltre 700 posti auto. E' quello che verrà realizzato sotto piazza Vittorio Veneto, praticamente sotto il monumento equestre, dalla Firenze Parcheggi, la società partecipata del Comune di Firenze che vede tra i soci anche Ataf. Il progetto prevede la costruzione di un posteggio interrato su tre piani. Due gli accessi al parcheggio direttamente dal nuovo sottopasso: uno per chi arriva da Porta a Prato (lato Cascine), l'altro per chi proviene da Ponte alla Vittoria. L'intervento, dal costo stimato di circa 14 milioni di euro, dovrebbe iniziare entro qualche mese. Il condizionale è d'obbligo visto che la progettazione, adesso nella fase definitiva, deve incassare una serie di concessioni e via libera (tra cui quello della soprintendenza ai beni ambientali e architettonici) per passare alla fase esecutiva e poi per iniziare i lavori veri e propri. Comunque, dal momento dell'avvio del cantiere, saranno necessari due anni di lavori sempre che non sorgano intoppi imprevisti. L'obiettivo della Firenze Parcheggi è tagliare il nastro della nuova struttura entro il 2004.

## Piazza Vittorio Veneto, presto la sottovia A ottobre parte la rivoluzione del traffico

Il taglio del nastro è previsto a settembre ma per la sottovia in piazza Vittorio Veneto ormai è iniziato il conto alla rovescia. I lavori stanno marciando a ritmo sostenuto: gli operai stanno ultimando i rivestimenti della sottovia e a metà settembre verranno aperte le carreggiate in direzione di Porta a Prato. Per l'altro senso di marcia si dovrà attendere un paio di settimane. Calendario alla mano, quindi, il sottopasso entrerà a regime a ottobre quando sia i veicoli in arrivo da Ponte alla Vittoria sia quelli provenienti da Porta a Prato non circoleranno più in piazza Vittorio Veneto. In concreto il viale Fratelli Rosselli all'altezza di via Solferino inizia a interrarsi, devia il suo percorso a sinistra nella zona degli alberghi e risale all'imbocco del Ponte alla Vittoria. I veicoli correranno sotto terra solo nei 50 metri centrali dove è

previsto l'attraversamento della tramvia, mentre nei restanti 250 metri circolano a cielo aperto. Questo intervento permette di liberare, pedonalizza-

re e riportare al suo aspetto ottocentesco piazza Vittorio Veneto: quindi 50mila metri quadrati a disposizione di tram, pedoni e ciclisti.

### In corso opere per oltre 11 milioni di euro I lavori iniziati nel gennaio del 2001

La sottovia di piazza Vittorio Veneto fa parte dello stralcio relativo alle opere civili della linea tramviaria Santa Maria Novella-Scandicci insieme all'allargamento del ponte sulla Greve e alla preparazione dell'area destinata a ospitare il deposito dei convogli per un investimento complessivo di oltre 11 milioni di euro (la metà per la sottovia). Queste opere, inizialmente comprese nell'appalto della prima linea, vennero stralciate e fatte oggetto di una specifica gara vinta dalla Coestra con un ribasso d'asta di 21 punti percentuali. I lavori sono iniziati a

gennaio 2001 e hanno comportato anche la chiusura parziale, durante la scorsa estate, di Ponte alla Vittoria.



### Nuove idee per Ponte alla Vittoria Tre corsie per ogni senso di marcia

Novità in vista anche per ponte alla Vittoria. L'Amministrazione comunale è infatti in contatto con l'architetto spagnolo Santiago Calatrava per una ipotesi progettuale di allargamento del ponte. L'idea è di utilizzare gli attuali marciapiedi per i veicoli e di realizzare i passaggi per i pedoni esternamente al ponte. L'obiettivo è avere a disposizione tre corsie per ogni senso di marcia sul ponte in corrispondenza alle tre corsie della sottovia e quindi una maggiore scorrevolezza della circolazione.

